



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "**LEONARDO DA VINCI**"

Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e Liceo Scientifico

Via Bottonera, 21 - 23022 - CHIAVENNA (Sondrio) - <http://www.davincichiavenna.gov.it>

Tel. 0343/32750 - Fax 0343/290.398 - C.F. 81004790143

e-mail: sois00600d@istruzione.it - itcliceo@libero.it - e-mail pec: sois00600d@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

**Documento predisposto dal consiglio
della classe V A Ragioneria
a.s. 2013/2014**

Chiavenna, 15 maggio 2014

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L.425/97 – DPR 323/98 ART. 5.2)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5 A RAGIONERIA
a.s. 2013-2014

N.	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano e Storia	Di Scalzo Claudio	f.to Claudio Di Scalzo
2	Economia aziendale	Belmonte Roberto	f.to Roberto Belmonte
3	Diritto e Scienza delle finanze	D' Orazi Ugo	f.to Ugo D'orazi
4	Matematica applicata	Maraffio Manuela	f.to Manuela Maraffio
5	Inglese	Moroni Manuela/Ferraro Sonia	f.to Sonia Ferraro
6	Tedesco	Merlino Mario	f.to Mario Merlino
7	Geografia economica	Ursitti Ester	f.to Ester Ursitti
8	Educazione fisica	Crotti Giulio	f.to Giulio Crotti
9	Religione	Marcucci Massimiliano	f.to Massimiliano Marcucci

Chiavenna, 15 maggio 2014

Il Dirigente Scolastico Reggente
f.to Prof. Passerini Angelo

GLI STUDENTI

BALATTI GREGORIO

BUZZETTI CARLO

DE BONI SOFIA

DE ROMERI RACHELE

DELLA BELLA NICOLA

DI CAPUA STEFANO

GALAN ANDREA

GERONIMI PAOLO

GUIDI THOMAS

MAINETTI ISABELLE

MOTALLI MELISSA

PAVIONI FABIO

PEDEFERRI MARTA

PERSENICO NICOLA

RAFFA LAURA

SILVANI RAFFAELE

TOGNETTI CHIARA

VENER STEFANO

ZOANNI ANDREA

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

PROGRAMMAZIONE-PROFILO DELLA CLASSE

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

VISITE D'ISTRUZIONE, INCONTRI, PROGETTI, STAGE

VERIFICHE E VALUTAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE (nuclei tematici)

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

I mutamenti del sistema economico necessitano di un adeguato profilo professionale del ragioniere che, in quanto tale, deve avere le seguenti caratteristiche :

-conoscenze e capacità di gestione dei problemi economico aziendali nonché del contesto in cui l'azienda opera al fine d'individuare e proporre strategie risolutive vincenti.

-attraverso un'adeguata cultura generale definire, con buone capacità linguistico-espressive e coerenza logica, tali strategie.

La specificità dell'indirizzo di studio, il progetto IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) mira alla costruzione di tale profilo consapevole che il sistema economico é in continuo sviluppo e che necessita di continui adeguamenti.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio la componente alunni si è avvicinata secondo il seguente prospetto:

anno scolastico 2011/2012	Iscritti n. 21	Tre studenti non ammessi
anno scolastico 2012/2013	Iscritti n. 18	Tutti ammessi
anno scolastico 2013/2014	Iscritti n. 18+1 ripetente	

(Per i nominativi e altre notizie consultare il Registro dei verbali)

ELENCO DEI DOCENTI CHE SI SONO AVVICENDATI NEL TRIENNIO

Materia	3° anno	4°anno	5° anno
Economia Aziendale	Belmonte	Belmonte	Belmonte
Diritto	Nesci	D'Orazi	D'Orazi
Scienza delle Finanze	-----	-----	D'Orazi
Economia Politica	Pirri	Pirri	-----
Italiano - Storia	Di Scalzo	Di Scalzo	Di Scalzo
Tedesco	Merlino	Merlino	Merlino
Inglese	Ferraro	Ferraro/Carnazzola	Moroni/Ferraro
Matematica	Maraffio	Maraffio	Maraffio
Geografia	Ursitti	Metta	Ursitti
Educazione Fisica	Crotti	Crotti	Crotti
Religione	Pedroni	Rigoldi	Marcucci

PROGRAMMAZIONE-PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di Classe in fase di programmazione iniziale ha fissato i seguenti **obiettivi trasversali**:

□ **Obiettivi comportamentali:**

- Partecipare in modo costruttivo alle discussioni su temi specifici
- Pianificare il proprio impegno di studio settimanale
- Partecipare alle attività scolastiche in modo propositivo e con spirito organizzativo tenendo nel dovuto conto il rispetto delle regole e dei tempi prefissati

□ **Obiettivi cognitivi:**

- Sviluppare l'uso dei linguaggi settoriali e il proprio patrimonio settoriale
- Sviluppare la capacità di produrre elaborati corretti sul piano della lingua e consapevolmente documentati nei contenuti nonché coerenti nelle linee concettuali
- Sviluppare la capacità di rielaborare gli appunti presi in classe
- Rafforzare nello studente la capacità di saper esaminare in modo interdisciplinare Le principali tematiche del corso di studi anche con l'intervento di esperti e partecipando a convegni adeguati

Strategie da mettere in atto:

- ❑ Esercitazioni guidate finalizzate alla preparazione delle verifiche sommative
- ❑ Invito alla riflessione attraverso il dialogo con l'insegnante
- ❑ Utilizzo di sussidi didattici, strumenti audiovisivi e informatici per favorire la concentrazione, la motivazione e l'apprendimento
- ❑ Controllo sistematico del lavoro svolto a casa
- ❑ Stimolare la sintesi e la rielaborazione per mezzo di interventi individualizzati, attività di recupero e approfondimenti
- ❑ Favorire la lettura di riviste specializzate, articoli e documenti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti di cui 7 alunne e 12 alunni; alcuni sono residenti in Chiavenna, altri nei paesi limitrofi tuttavia ciò non ha comportato problemi nel pendolarismo. Nel corso del quinquennio la composizione della classe, in termini numerici, è rimasta pressoché stabile. Piuttosto disomogenea, invece, è risultata la partecipazione al dialogo educativo: alcuni elementi, motivati e capaci, hanno conseguito costantemente buoni risultati, altri, meno motivati e più passivi non sempre hanno raggiunto i livelli di conoscenza e di competenza richiesti che pertanto risultano anche a fine anno non del tutto adeguati. Il comportamento, nei confronti del corpo docente e delle regole dell'Istituto, è stato, nel complesso, improntato alla correttezza, mentre non sempre lo è stato all'interno del gruppo classe: alcune assenze strategiche a discapito dei compagni presenti, alcuni aspetti caratteriali dei singoli a volte hanno incrinato i rapporti interpersonali, generando situazioni di scarsa coesione all'interno della classe, determinando la formazione di gruppetti fra i quali non sempre il dialogo è stato sincero e costruttivo. In tale contesto la fragilità caratteriale che alcuni elementi hanno manifestato, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, non sempre ha trovato la piena comprensione da parte di tutti i compagni di classe.

Per quanto riguarda il profitto alla fine della classe terza 6 studenti con debito formativo hanno sostenuto, con esito positivo, i corsi di recupero di Settembre, come anche, nell'anno successivo i 3 studenti della classe quarta. Nel corso dell'ultimo anno il profitto conseguito dalla classe nel primo quadrimestre ha evidenziato, in generale, alcune lacune soprattutto in tedesco, matematica ed economia aziendale, in buona parte comunque recuperati negli appositi corsi di febbraio. La simulazione della terza prova, che è stata proposta alla classe nel mese di marzo, ha registrato risultati non brillanti, ma nel complesso più che sufficienti. Gli obiettivi trasversali prefissati all'inizio di quest'anno sono stati mediamente raggiunti così come negli anni precedenti.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata finalizzata al potenziamento delle capacità di gestione autonoma del lavoro scolastico ed a stimolare la curiosità e gli interessi degli alunni.

Il Consiglio di classe ha cercato di porre lo studente al centro del processo di apprendimento in modo da stimolarlo alla partecipazione propositiva.

Strumenti di lavoro

Oltre ai testi in adozione, si sono impiegati altri strumenti con finalità complementari o integrative: schede stimolo sui contenuti per sollecitare l'interesse degli alunni; schede di lavoro (individuali e/o di gruppo) per individuare correlazioni concettuali tra gli argomenti studiati, per l'impostazione e la compilazione di tabelle o schemi; supporti informatici (cd-rom, web) per la ricerca e l'elaborazione

di dati o contenuti specifici, videoregistratore per la visione di videocassette, lavagna tradizionale, fotocopie di articoli tratti da giornali o riviste anche specializzate, esempi di tracce ministeriali per l'analisi dei temi e delle modalità operative inerenti alle prove scritte per gli esami di Stato.

Spazi

Gli spazi utilizzati dal gruppo classe e messi a disposizione dall'Istituto per lo svolgimento delle attività didattiche curriculari o integrative sono stati, oltre la tradizionale aula, la palestra per le attività motorie; l'aula specializzata di lingue per l'ascolto di brani e per esercitazioni audio-fonetiche; lo spazio biblioteca, per la richiesta di testi di lettura e approfondimento; l'aula magna, per la visione di audiofilmati, diapositive, incontri e conferenze; aula di informatica e multimediale, per l'utilizzazione dei personal computer.

VISITE D'ISTRUZIONE, INCONTRI, PROGETTI, STAGE

Visita d'istruzione

La classe ha effettuato una visita di istruzione a Trieste dal 7 Aprile al 10 Aprile 2014.

I moduli operativi sia per genere che per tema individuati all'interno della programmazione del consiglio di classe sono stati i seguenti:

- 1- Conoscere Trieste nei drammi del '900 (Irredentismo e Prima Guerra Mondiale, Nazifascismo, Comunismo) ed i legami con la mitteleuropa.
- 2- Conoscere la modernità e post-modernità di Trieste nonché lo sviluppo del suo sistema sociale ed economico nell'Europa dell'euro e dopo la formazione di Croazia e Slovenia.
- 3-Apprendere i rapporti di Trieste con le culture ed economie che guardano all'Adriatico.
- 4- Materie collegate: geografia, tedesco, storia, italiano, ec. aziendale e politica.

Gli studenti hanno approfondito gli aspetti antropici di Trieste, la sua cultura artistica e studiato i suoi elementi di storia cogliendo i nodi storici del '900. Le testimonianze sulla Shoah e sulle Foibe hanno fornito agli studenti elementi utili per completare il quadro complessivo.

In dettaglio gli itinerari del viaggio d'istruzione compaiono nella documentazione consegnata in segreteria.

Partecipazioni

Partecipazione al "Gran Premio della Matematica Applicata" 11 Febbraio 2014

Partecipazione ad uno spettacolo teatrale sulle Foibe 14 Febbraio 2014

Progetti

Progetto Salute "Donazione sangue" e "Donazione organi" 29 gennaio 2014 e 12 marzo 2014;

Nel corso del quarto anno la classe ha realizzato l'area di progetto denominata *Crea la tua impresa* organizzata dal docente di economia aziendale in collaborazione con i docenti di diritto, tedesco ed inglese. Gli studenti hanno simulato la costituzione di un'impresa approfondendo gli argomenti inerenti attraverso un caso pratico e partecipando a diversi incontri utili e necessari per lo svolgimento del progetto stesso.

Convegni e orientamento post-diploma

Attività d'orientamento:

-Università IULM presso l'Aula Magna dell'Istituto 22 novembre 2013

-Presentazione della Società TELNEXT presso il Convento dei Cappuccini 1 marzo 2014

Salone per l'Orientamento a Milano Fabbrica del Vapore 21 Marzo 2014

Incontro con i Vigili per trattare il tema della guida in stato alterato da droga o alcool .

Stage

Alunno/a	Periodo	Aziende, banche enti locali, ecc. .	Sede
BALATTI GREGORIO	dal 01/07 al 19/07/2013	Credito Valtellinese	San Pietro
BUZZETTI CARLO	dal 10/06 al 28/06/2013	Credito Valtellinese	Chiavenna
DE BONI SOFIA	dal 10/06 al 05/07/2013	Banca Popolare di Sondrio	Chiavenna
DELLA BELLA NICOLA	dal 08/07 al 02/08/2013	Banca Popolare di Sondrio	San Cassiano
DI CAPUA STEFANO	dal 05/08 al 29/08/2013	Banca popolare di Sondrio	Madesimo
GERONIMI PAOLO	dal 11/06 al 31/08/2013	Festival Musica sull'acqua	Colico
GUIDI THOMAS	dal 18/06 al 20/07/2013	Festival Musica sull'acqua	Colico
PAVIONI FABIO	dal 08/07 al 02/08/2013	Banca Popolare di Sondrio	Madesimo
PERSENICO NICOLA	dal 11/06 al 02/08/2013	Comune di Chiavenna	Chiavenna
TOGNETTI CHIARA	dal 05/08 al 30/08/2013	Banca Popolare di Sondrio	Chiavenna
ZOANNI ANDREA	dal 08/07 al 02/08/2013	Banca Popolare di Sondrio	Chiavenna

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati, sia per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) sia sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione), sono stati diversi, dalla classica verifica scritta, agli esercizi, ai test (strutturati e semistrutturati), non è mancato l'uso della verifica orale sia breve che lunga.

Nel secondo quadrimestre si è cercato di dare una impostazione pluridisciplinare alle verifiche orali, per abituare gli allievi alla gestione del colloquio d'esame.

Concorrono alla valutazione periodica e finale il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione nell'apprendimento, le assenze, la situazione personale.

Il Consiglio di Classe si è uniformato, per la valutazione, ai criteri deliberati dal Collegio Docenti (griglia allegata al presente documento)

-STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento; ad utilità esclusiva dell'insegnante e quindi senza assegnare voti agli alunni)

Strumento utilizzato	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Tema o problema	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Questionario	Relazione	Esercizi	Compiti a casa				
Italiano		✓				✓			✓				
Storia		✓				✓			✓				
Matematica		✓						✓	✓				
Inglese		✓				✓		✓	✓				
Tedesco		✓			✓	✓	✓	✓	✓				
Diritto		✓											
Scienze delle Finanze		✓											
Geografia	✓	✓		✓									
Economia. Aziendale		✓		✓	✓	✓	✓	✓					
Religione		✓			✓	✓	✓						
Educ. Fisica								✓					

- STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Strumento utilizzato	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Tema o problema	Esercizi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Questionario	Relazione						
Italiano	✓	✓												
Storia	✓					✓	✓	✓						
Matematica		✓		✓										
Inglese	✓	✓		✓		✓	✓	✓						
Tedesco	✓	✓		✓		✓	✓							
Diritto	✓				✓		✓							
Scienze delle Finanze	✓				✓		✓							
Geografia	✓	✓			✓									
Economia Aziendale		✓		✓	✓	✓								
Religione		✓												
Educazione Fisica		✓		✓		✓								

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE (nuclei tematici)

ITALIANO **Prof. Claudio Di Scalzo**

Il romanzo realista/verista europeo. G. Verga e i veristi italiani. La Scapigliatura. (Decadentismo e Simbolismo in Europa. Baudelaire, Rimbaud, Wilde
Il decadentismo nella narrativa italiana: I. Svevo, L. Pirandello
Il decadentismo di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio
Le avanguardie letterarie: Crepuscolarismo e Futurismo.
Giuseppe Ungaretti: L'Allegria, l'avanguardia, la Grande Guerra
Eugenio Montale: l'opera poetica e la sua presenza nel dibattito del '900
Umberto Saba e la linea prosaica della poesia italiana. Trieste nella cultura italiana
Salvatore Quasimodo e la poesia d'impegno civile
La narrativa italiana degli anni trenta: A. Moravia, C. Alvaro, E. Vittorini
Il neorealismo: espressione letteraria del secondo dopoguerra
Primo Levi e la letteratura nata dalla Shoah
La linea antinovecentista di Sandro Penna e l'esempio di Giorgio Caproni
Calvino e Pasolini i due maestri per il 2000

STORIA

Il decollo industriale
L'età giolittiana e la I Guerra mondiale
La Rivoluzione russa
L'avvento del Fascismo
Dalla Repubblica di Weimar al Nazismo
Comunismo e stalinismo
Il periodo fra le due guerre
La II Guerra mondiale
L'Italia dalla Costituente al '48 al Centrisimo
L'Italia del Centrosinistra
Usa e Urss: Guerra Fredda, Disgelo, Vietnam, Crollo del Muro di Berlino
L'Italia dal 1968 al 1978 (Omicidio di Aldo Moro) – Sintesi anni '80 e '90

TEDESCO
Prof. Mario Merlino

MODULI <i>(macroargomenti trattati nel corso dell'a. s.)</i>	UNITÀ DIDATTICHE <i>(articolazione più dettagliata dei macroargomenti)</i>
Ripasso grammaticale	Proposizioni secondarie, Konjunktiv II, complemento di tempo, aggettivo attributivo verifica
	Correzione verifica
	Ripresa del programma di commercio dell'anno scolastico precedente
Dal Testo di commercio “Im Handel” Modul 2: Anfrage, Angebot	<i>Text 5: Anfrage wegen Autoradios</i>
	<i>Text 6: Angebot über Wintersportbekleidung</i>
	<i>Text 7: Ein Angebot auf einer Messe</i>
	<i>Text 8: Gegenangebot per Fax</i>
	<i>Text 9: Widerruf des Angebots per Fax</i>
Modul 3: Bestellung, Auftragsbestätigung	<i>Text 1: Eine Bestellung per Telefon</i>
	<i>Preparazione, somministrazione e correzione verifica scritta</i>
	<i>Text 2: Eine Bestellung per Telefax</i>
	<i>Text 3: Bestellung auf Abruf</i>
	<i>Preparazione, somministrazione e correzione verifica scritta</i>
	<i>Text 4: Abruf bestellter Waren</i>
	<i>Text 5: Bitte um Ermässigung</i>
	<i>Text 6: Ablehnung eines Angebots</i> <i>Preparazione, somministrazione e correzione verifica scritta</i>
Recupero, ripasso	<i>Anfrage</i>
	<i>Angebot</i>
	<i>Bestellung</i>
	<i>verifica</i>
	<i>Correzione verifica</i>
Dal libro di testo „Noch mehr im Bilde“ e schede fornite dall'insegnante:	<i>Die BRD; Wahlen 2013</i>
	<i>Weimarer Republik und Nazismus</i>
	<i>Preparazione, somministrazione e correzione verifica scritta</i>
	<i>Der Breitensport in der DDR</i>
	<i>Deutsche Wiedervereinigung</i>
	<i>Preparazione, somministrazione e correzione verifica scritta</i>
	<i>Die Romantische Strasse</i>
<i>Die Valchiavenna</i>	

INGLESE
Prof.ssa Ferraro Sonia

La rivoluzione industriale
Dickens (Oliver Twist)
The Roaring Twenties, the Great Depression and the Wall Street Crash
Fiction in the first half of the 20th century
W.H.Auden (Refugee Blues)
Orders and conditional orders
Replies to orders
Modification and cancellation of orders
Samuel Beckett (Waiting for Godot)
Argomenti di attualità tratti dalla rivista "Speak up"

MATEMATICA

Prof.ssa Maraffio Manuela

Le funzioni ad una variabile : i limiti e la continuità
Le derivate
I teoremi sulle funzioni derivabili
I punti estremanti
Le funzioni a due variabili
Massimi e minimi di una funzione di due variabili
Problemi di scelta in condizioni di certezza

ECONOMIA AZIENDALE
Prof. Belmonte Roberto

L'organizzazione aziendale;
Scritture relative alle operazioni di gestione, di assestamento e di chiusura;
Il bilancio d'esercizio;
Analisi di bilancio;
Contabilità gestionale;
Budget semplice;
Reddito fiscale;
Imprese bancarie : principali operazioni bancarie e cenni sul bilancio delle banche.

DIRITTO PUBBLICO

Prof. D'Orazi Ugo

lo Stato e i suoi elementi, forme di Stato e di Governo e loro evoluzione;
la Costituzione e gli organi costituzionali;
funzione legislativa, esecutivo, funzione giurisdizionale e di garanzia;
la Pubblica Amministrazione;
l'Ordinamento internazionale;
l'Unione Europea.

SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. D'Orazi Ugo

la Scienza delle finanze e l'attività finanziaria pubblica.
Le spese pubbliche, tipologia ed effetti.
Le entrate pubbliche, tipologia ed effetti.
Il Bilancio dello Stato e sua disciplina.
La finanza straordinaria.
Il sistema tributario: imposte dirette e indirette.

RELIGIONE

Prof. Marcucci Massimiliano

L'attualità della questione morale
La morale biblica cristiana
L'etica delle relazioni
La solidarietà

GEOGRAFIA

Prof.ssa Ursitti Ester

Il Mercato Globale
Squilibri economici e sviluppo umano
Questioni ambientali
Popolazione
Gli insediamenti urbani
Risorse naturali
Agricoltura

EDUCAZIONE FISICA

Prof. Crotti Giulio

Esercitazioni per il richiamo della forza.

Esercitazioni per lo sviluppo della resistenza

Conoscenza dei metodi di lavoro per lo sviluppo della forza e della resistenza.

Pallavolo (recupero fondamentali individuali e di squadra).

Pattinaggio su Ghiaccio (andature elementari e complesse, L'Hockey su ghiaccio).

Nuoto (galleggiamento, scivolamenti, bracciata gambata e respirazione Crawl e Dorso).

Preacrobatica (Recupero verticali e capovolte).

Atletica leggera (esercitazioni di preatletismo generale e conoscenza delle diverse specialità dei

Salti,dei Lanci e delle corse veloci e di resistenza)

Tennis (impostazione del dritto e del rovescio e tornei a coppie).

Il Doping.(La storia, Le Amfetamine, L'Eritropoietina, gli Anabolizzanti, il GH, la S.L.A, La Creatina , La Caffaina, La legge sul Doping, Il doping Genetico).

Attività con la polizia municipale.

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe.

I programmi finali di ogni singola disciplina saranno controfirmati dagli studenti al termine delle lezioni.

Chiavenna, 15 Maggio 2014

ALLEGATI

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI DELIBERATA DAL COLLEGIO DOCENTI
- SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA (traccia e griglia di valutazione)
- SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (traccia e griglia di valutazione)
- SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA (traccia e griglia di valutazione)
- PROGRAMMI DETTAGLIATI E RELAZIONE DEI DOCENTI (a partire dal 7/06/2014)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI

D.P.R. 323 del 23.7.1998, art. 1, comma 3: "L'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad accertare le **conoscenze** generali e specifiche, le **competenze** in quanto possesso di abilità, anche di carattere applicativo, e le **capacità** elaborative, logiche e critiche acquisite. Art. 4, comma 1: "L'esame di stato comprende tre prove scritte aventi le caratteristiche di cui ai commi 2, 3 e 4 e un colloquio volti ad evidenziare le **conoscenze, competenze e capacità** acquisite dal candidato.

Livello negativo (voto 1/2)

Conoscenze	Totalmente assenti
Competenze	Esposizione: incapace di comunicare i concetti richiesti Comprensione/applicazione: totalmente assente
Capacità	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie

Livello negativo (voto 3)

Conoscenze	Contraddistinte da lacune talmente ampie e diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili
Competenze	Esposizione: del tutto confusa Comprensione/applicazione: del tutto scorretta
Capacità	Non ordina dati e ne confonde gli elementi costitutivi

Livello gravemente insufficiente (voto 4)

Conoscenze	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie
Competenze	Esposizione: inefficace e priva di elementi di organizzazione Comprensione/applicazione: molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.
Capacità	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili.

Livello insufficiente (voto 5)

Conoscenze	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel coordinamento di Istituto
Competenze	Esposizione: carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Comprensione/applicazione: insicura e parziale
Capacità	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate.

Livello sufficiente (6)

Conoscenze	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti nel coordinamento di Istituto
Competenze	Esposizione: accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale. Comprensione/applicazione: complessivamente corretta la comprensione, lenta e meccanica l'applicazione
Capacità	Ordina i dati in maniera lineare; coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati

Livello discreto (voto 7)

Conoscenze	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo
Competenze	Esposizione: corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico. Comprensione/applicazione: semplice e lineare
Capacità	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate

Livello buono (voto 8)

Conoscenze	Complete e puntuali
Competenze	Esposizione: chiara, scorrevole, con lessico specifico. Comprensione/applicazione: corretta e consapevole
Capacità	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; analizza in modo completo e fornisce sintesi accurate. Intervengono elementi di valutazione personale

Livello ottimo (voto 9)

Conoscenze	Approfondite e ampliate rispetto alle notizie essenziali
Competenze	Esposizione: autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico. Comprensione/applicazione: autonoma, completa e rigorosa
Capacità	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia

Livello eccellente (voto 10)

Conoscenze	Largamente approfondite, ricche di apporti personali
Competenze	Esposizione: elegante e creativa, con articolazione dei diversi registri linguistici. Comprensione/applicazione: profonda e capace di contributi originali.
Capacità:	Stabilisce relazioni complesse; analizza con profondità e sintetizza in modo acuto e originale. E' in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Anno Scolastico 2013/14 CLASSE V A IGEA Chiavenna, 12/05/2014

Il controllo di gestione è un sistema di processi e di strumenti che guida la gestione verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali, assicurando che le risorse siano utilizzate in modo efficiente ed efficace. Il candidato illustri tale affermazione.

Rediga in seguito, riferendosi ad Alfa SpA, impresa industriale, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio 2013 dai quali si desumono i seguenti dati:

- Indice di Autocopertura delle immobilizzazioni 0,80;
- Indice di Copertura globale delle immobilizzazioni 1,30;
- Immobilizzazioni 1.520.000;
- ROE = 12%
- Indice di rotazione dell'attivo circolante 3,5.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti:

1. Presentare lo Stato Patrimoniale di Alfa SpA al 31/12/2013 riclassificato secondo il criterio della liquidità/esigibilità, effettuare l'analisi per indici e margini e redigere una relazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa;

2. Esaminare il caso della Beta spa, una impresa manifatturiera che fabbrica tre prodotti, denominati A1, B2, C3. I dati relativi alle tre produzioni (nell'ipotesi che l'intera quantità prodotta risulti venduta) sono i seguenti:

	A1	B2	C3

Costo unitario materia prima	215,00	90,00	102,00
Costo unitario manodopera diretta	250,00	130,00	160,00
Costi fissi specifici	30.000,00	50.000,00	28.000,00

Costi comuni industriali	362.000,00		

Quantità prodotta (in unità)	640	2.000	1.200

Prezzo unitario di vendita	930,00	540,00	600,00

Determinare:

- tramite la contabilità a direct costing, il margine lordo di contribuzione, il margine netto di contribuzione, il risultato economico complessivo e il margine lordo di contribuzione unitario;
- tramite la contabilità a full costing, il costo industriale di ciascuna produzione e il risultato economico, con il riparto su base unica dei costi comuni industriali in base al costo primo.

3. Assumendo opportunamente i dati, presentare il calcolo del reddito fiscale e delle imposte sul reddito dell'Impresa Alfa relativamente all'esercizio 2013.

Dati mancanti opportunamente scelti

Durata massima della prova 5 ore. E' consentito l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE VA IGEA

Cognome _____ Nome _____ Classe _____

Sintesi argomenti richiesti traccia

Parte obbligatoria

Parte facoltativa: il candidato ha scelto uno dei seguenti argomenti:

INDICATORI	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Rispondenza alla traccia	Non aderente	<u>0</u>	___ / 3
	Poco aderente	<u>1</u>	
	Parzialmente aderente	<u>2</u>	
	Aderente	<u>3</u>	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Nulla/Estremamente limitata	<u>1</u>	___ / 8
	Limitata	<u>2</u>	
	Parziale	<u>3</u>	
	Quasi sufficiente	<u>4</u>	
	Sufficiente	<u>5</u>	
	Discreta	<u>6</u>	
	Buona	<u>7</u>	
	Ottima	<u>8</u>	
Chiarezza nell'esposizione	Nulla	<u>0</u>	___ / 4
	Inadeguata	<u>1</u>	
	Parzialmente adeguata	<u>2</u>	
	Sufficiente	<u>3</u>	
	Adeguata	<u>4</u>	
<u>Valutazione complessiva</u>			